

Guida all'uso dell'autocertificazione | e

COME SI FA L'AUTOCERTIFICAZIONE

Per sostituire i certificati basta una dichiarazione in carta semplice, firmata dall'interessato, senza autentica della firma e senza bollo.

L'auto certificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione) può anche essere inviata per posta o fax, o consegnata da un'altra persona.

L'autocertificazione è definitiva e ha la stessa validità del certificato (o dell'atto che sostituisce).

CHI PUO FARE L'AUTOCERTIFICAZIONE

- I cittadini italiani
- I cittadini dell'Unione Europea
- I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia limitatamente ai dati verificabili presso le pubbliche amministrazioni italiane.

COSA SI PUO' AUTOCERTIFICARE	
<i>Dati anagrafici e di stato civile</i>	
	Luogo e data di nascita
	Residenza
	Cittadinanza
	Godimento dei diritti civili e politici
	Stato civile (celibe/nubile, coniugato, vedovo, stato libero)
	Stato di famiglia
	Esistenza in vita
	Nascita del figlio/a
	Morte del coniugo, del genitore, del figlio, ecc.
	Tutti i dati contenuti nei registri di stato civile (ad esempio maternità, paternità, separazione o comunione di beni)
<i>Titoli di studio, qualifiche professionali</i>	
	Qualifica professionale
	Titolo di studio
	Titolo di specializzazione
	Titolo di aggiornamento
	Titolo di abilitazione
	Titolo di formazione
	Titolo di qualificazione tecnica
	Esami sostenuti
<i>Situazione reddituale, economica e fiscale</i>	
	Reddito
	Situazione economica
	Assolvimento obblighi contributivi
	Possesso e numero del codice fiscale
	Possesso e numero di partita Iva e qualsiasi dato contenuto nell'anagrafe tributaria
	Carico familiare
<i>Posizione giuridica</i>	
	Legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche
	Tutore
	Curatore
	Non aver riportato condanne penali

	Non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non aver presentato domanda di concordato
	Non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale
	Non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
Altri dati	
	Iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni
	Iscrizione ad associazioni o formazioni sociali
	Posizione agli effetti degli obblighi militari, comprese le situazioni del foglio matricolare
	Appartenenza a ordini professionali
	Stato di disoccupazione
	Qualità di pensionato e categoria di pensione
	Qualità di studente

CHI DEVE ACCETTARE L'AUTOCERTIFICAZIONE

- **Tutte le amministrazioni pubbliche, comprese Scuole, Università, Motorizzazione Civile, Comuni.**
- I gestori di pubblici servizi nei rapporti con l'utenza, ossia le aziende che hanno in concessione servizi pubblici come trasporti, erogazione di energia, servizio postale, reti telefoniche, ecc. (**SOLO A TITOLO DI ESEMPIO: Enel, Ferrovie dello Stato, Poste**).

LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

I cittadini possono rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per tutte le altre situazioni relative a stati, qualità personali e fatti a diretta conoscenza dell'interessato, non compresi nell'elenco di ciò che si può autocertificare.

Ad esempio, si può dichiarare di essere erede, proprietario o affittuario di un appartamento.

La dichiarazione può anche riguardare stati, qualità personali e fatti di cui l'interessato abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere firmate davanti alla persona addetta a riceverle, oppure consegnate da un'altra persona o inviate, anche via fax, allegando la fotocopia di un documento di identità.

DOCUMENTI DI IDENTITÀ AL POSTA DEI CERTIFICATI

I dati contenuti nella carta di identità o in altro documento di riconoscimento, in corso di validità, hanno lo stesso valore dei corrispondenti certificati.

Per attestare nome e cognome, data di nascita o residenza, ad esempio, è sufficiente l'esibizione del documento di riconoscimento.

AUTENTICA DI COPIA

Per dichiarare che è conforme all'originale:

- la copia di un atto o documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione
- la copia di una pubblicazione, di un titolo di studio e di servizio
- la copia di documenti fiscali che devono essere conservati dai privati

IN TUTTI QUESTI CASI:

è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata davanti alla persona addetta a riceverla, oppure consegnata da un'altra persona o anche inviata con la fotocopia del documento di identità. Non è necessario quindi far autenticare le copie di questi documenti in Comune o presso l'amministrazione a cui devono essere consegnate

IMPEDIMENTO PER RAGIONE DI SALUTE

Quando una persona non è in grado di rendere una dichiarazione per ragioni di salute, un parente prossimo (il coniugo, i figli o altro parente fino al terzo grado) può fare una dichiarazione nel suo interesse.

In questo caso la dichiarazione va resa, indicando l'esistenza di un impedimento temporaneo per ragioni di salute, davanti al pubblico ufficiale che deve accertare l'identità della persona che ha fatto la dichiarazione.

STATO CIVILE

Gli uffici pubblici non possono richiedere gli estratti degli atti di stato civile.

Sono le stesse amministrazioni che dovranno procurarseli nei casi necessari come, ad esempio, la richiesta di pubblicazioni per il matrimonio, l'adozione, ecc.

DIRITTI E DOVERI

La mancata accettazione dell'autocertificazione costituisce violazione dei doveri di ufficio da cui possono derivare azioni disciplinari per il dipendente.

Le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle dichiarazioni.

In caso di dichiarazione falsa, il cittadino può subire una condanna penale e decade dagli eventuali benefici ottenuti con l'autocertificazione.

COSA NON SI PUO AUTOCERTIFICARE?

Ci sono pochi casi in cui non è possibile ricorrere alla autocertificazione ed è necessario presentare i tradizionali certificati:

- certificati sanitari, medici, veterinari
- certificati di origine, di conformità CE
- certificati di marchi e brevetti